

## REGISTRO DEI MATRIMONI DEL COMUNE DI VASTO DELL'ANNO 1848

### Num. d'ordine 59

L'anno mille ottocento quarantotto il dì ventotto del mese di Settembre alle ore diciassette d'Italia avanti di Noi Francesco Filoseo Spataro Sindaco ed ufficiale dello stato civile del Comune di Vasto, Distretto di Vasto, Provincia di Abruzzo Citeriore, sono comparsi nella casa comunale

- **Don Pasquale Vallone**, di anni cinquantadue, di professione agrimensore, domiciliato in questo comune nella strada del Carmine nella qualità di Procuratore speciale del *Signor Giuseppe Luigi Pietro Tupone*, di anni trentotto compiti, di professione Proprietario, nato in questo Comune ai sei luglio del mille ottocento dieci, e domiciliato da vari anni nel Comune di Teramo; e ciò in virtù di mandato speciale in forma autentica, stipulato dal Notaio Don Florindo Di Massimino Barbarotta di questo Comune ai diciotto giugno corrente anno mille ottocento quarantotto, ne' termini del Real Decreto de' quindici giugno del mille ottocento ventinove; vedovo della fu Signora Maria Nicola De Lellis, di condizione cucitrice, domiciliata e morta nel Comune di Teramo nel dì primo aprile corrente anno mille ottocento quarantotto.

Figlio maggiore del fu Signor Gilberto Tupone, di professione orefice, domiciliato e morto in questo Comune ai quindici del mese di settembre del mille ottocento diciassette; e della vivente Signora Caterina Vallone, di condizione Proprietaria, domiciliata in questo medesimo Comune nella strada dietro Santa Chiara, la quale presta nel presente atto il di lei formale e necessario consenso, giusta l'atto a brevetto rogato dal notaio Don Giuseppe di Cesario Castelli residente in San Salvo per quest'atto in Vasto ai ventisette settembre corrente anno; non avendo avo paterno a nome Signor Carmine Tupone, di anni sessanta, di professione orefice, domiciliato e morto in questo suddetto Comune a dodici del mese di agosto dell'anno mille ottocento sedici.

### E

- **Don Luigi Pietrocola**, di anni cinquantacinque, di professione Proprietario, domiciliato in questo Comune nella strada del Carmine nella qualità di Procuratore speciale della di lei nipote *Donna Rita Elisabetta Chiara Benedetta Pietrocola*, di anni trenta, e mesi sei, di condizione Proprietaria, nata in questo Comune ai ventuno marzo dell'anno mille ottocento diciotto, e domiciliata in esso nella Strada del Lago e ciò anche in virtù di mandato speciale in forma autentica stipulato dal notaio Don Giuseppe di Cesario Castelli residente in San Salvo ai ventisette settembre mille ottocento quarantotto, né termini del Real Decreto de' quindici giugno mille ottocento ventinove.

Figlia maggiore del vivente Don Federico Pietrocola, di professione Dottor Fisico, domiciliato con sua figlia nella strada del Lago, il quale è intervenuto esso solo al presente atto per dare, come ha dato alla nostra presenza, il di lei formale e necessario consenso, e della vivente Donna Maria Nicola Del Greco, di condizione proprietaria, domiciliata con suo marito nella suddetta strada del Lago, la quale anch'essa presta il di lei formale e necessario consenso, giusta l'atto a brevetto rogato dal notaio suddetto Don Giuseppe Castelli di Cesario residente nel Comune di San Salvo, ai ventisette settembre dell'andante anno mille ottocento quarantotto.

I quali alla presenza de' testimoni, che saranno qui appresso indicati, e da essi prodotti, ci hanno richiesto di ricevere la loro solenne promessa di celebrare avanti alla Chiesa secondo le forme prescritte dal Sacro Concilio di Trento il matrimonio tra essi progettato.

La notificazione di questa solenne promessa è stata affissa nella porta di questa Casa Comunale di Vasto nel dì diciotto giorno di Domenica del mese di Giugno corrente anno mille ottocento quarantotto, e la notificazione di questa istessa solenne promessa è stata affissa nella porta della Casa Comunale di Teramo, nel dì diciotto, giorno di Domenica del suddetto mese di giugno corrente anno.

Noi secondando la di loro domanda, dopo di aver letto ad essi i documenti consistenti:

- Primo – Nell'atto a brevetto, riguardante il mandato speciale fatto dallo sposo al suo procuratore in forma autentica, rogato dal notaio Don Florindo di Massimino Barbarotta di questo Comune, ed inserito nel volume de' documenti al foglio trecento- settantasette del cinquantesimo nono fascicolo;
- Secondo – Nell'atto di nascita dello sposo, rilasciato dall'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Vasto, ed inserito nel volume de' documenti al foglio trecento – settantotto dello stesso fascicolo.
- Terzo – Nell'atto a brevetto, riguardante il mandato speciale fatto dalla sposa al suo procuratore in forma autentica rogato dal notaio Don Giuseppe di Cesario Castelli residente in san Salvo, ed inserito nel volume de' documenti al foglio trecento-settantanove dello stesso fascicolo;
- Quarto – Nell'atto di nascita della sposa, rilasciato dall'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Vasto, ed

- inserito nel volume de' documenti al foglio trecento-ottanta dello stesso fascicolo;
- Quinto – Nell'atto di morte del padre dello sposo, rilasciato dal suddetto Ufficiale dello Stato Civile di questo Comune ed inserito nel volume de' documenti al foglio trecento-ottantuno dello stesso fascicolo;
  - Sesto – Nell'atto di consenso della madre dello sposo, rilasciato in brevetto dal notaio Don Giuseppe di Cesario Castelli residente in san salvo, ed inserito nel volume de' documenti al foglio trecento-ottantadue dello stesso fascicolo;
  - Settimo – Nell'atto di morte dell'avo paterno dello sposo, rilasciato dall'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Vasto, ed inserito nel volume de' documenti al foglio trecento-ottantatre dello stesso fascicolo;
  - Ottavo – Nell'atto a brevetto, riguardante il consenso della madre della sposa, rilasciato dal detto notaio Don Giuseppe di Cesario Castelli, ed inserito nel volume de' documenti al foglio trecento-ottantaquattro dello stesso fascicolo;
  - Nono – Nell'atto di morte della prima moglie dello sposo, rilasciato dall'Ufficiale di Stato Civile del Comune di Teramo, ed inserito nel volume de' documenti al foglio trecento-ottantacinque dello stesso fascicolo;
  - Decimo – Nell'estratto dell'atto di notificazione, eseguito a diciotto giugno corrente anno, ed inserito ai tre luglio ultimo, sotto il numero d'ordine cinquantotto, rilasciato dall'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Teramo, ed inserito nel volume de' documenti al foglio trecento-ottantasei dello stesso fascicolo;
  - Undecimo – e finalmente nell'atto della notificazione inserito nel primo volume delle notificazioni di questo Comune ai due luglio corrente anno, numero d'ordine quarantuno, pagina duecento due, ed inserito nel volume de' documenti al foglio trecento-ottantasette dello stesso cinquantesimo-nono fascicolo, al quale non è intervenuta alcuna opposizione.

Data altresì lettura degli articoli contenuti nel capitolo sesto delle leggi civili sotto il titolo di matrimonio, riguardanti i dritti e gli obblighi rispettivi de' coniugi, abbiamo ricevuto da ciascuna delle parti, una dopo l'altra la dichiarazione che elleno solennemente promettono di celebrare il matrimonio innanzi alla Chiesa, secondo le forme prescritte dal Sacro Concilio di Trento.

Di tutto ciò ne abbiamo formato il presente atto in presenza di quattro testimoni intervenuti alla solenne promessa; cioè:

- Don Nicola del Greco, di anni cinquantotto, di professione Proprietario, regnicolo, domiciliato in questo Comune nella strada delle Grossie;
- Signor Giuseppe Benedetti, di anni quarantacinque, di professione barbiere, regnicolo, domiciliato in questo Comune nella strada del Quartiere;
- Signor Raffaele Ulisse, di anni quarantuno, di professione usciere comunale, regnicolo, domiciliato in questo Comune nella strada santa Maria;
- e Don Gaetano Ruzzi, di anni sessantadue, di professione Proprietario, regnicolo, domiciliato in questo Comune nella strada delle Colonne.

Di questo atto, che è stato iscritto sopra i due registri abbiamo dato lettura alle parti, ed ai testimoni, avendone dato a futuri sposi due copie uniformi da noi sottoscritte per essere presentate al Parroco, cui la celebrazione del matrimonio si appartiene, ed indi si è firmato da Noi. Da due procuratori dello Sposo e della Sposa, dal padre della Sposa e dai quattro testimoni, nonché dal nostro Cancelliere.

Firme:

- Pasquale Vallone, procuratore speciale dello sposo
- Luigi Pietrocola, procuratore speciale della sposa
- Federico Pietrocola, padre della sposa
- Nicola Del Greco, testimone
- Giuseppe Benedetti, testimonio.
- Raffaele Ulisse, testimone
- Gaetano Ruzzi, testimone
- Francesco Filoseo Spataro
- Il Cancelliere Leonardo Benedetti